



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Merito Civile e al Valor Militare.
Città Della Disfida

IV^ Commissione Consiliare Permanente "LAVORI PUBBLICI "

VERBALE n. 22/2023 del 28.09.2023

L'anno **duemilaventrè** addì 28 del mese di **settembre** ore 12,22 si è svolta presso primo piano del Palazzo di Citta' ,c/o sala giunta la seduta della **IV^ Commissione Consiliare Permanente "Lavori Pubblici"**, convocata con nota prot. 70590 del 18.09.2023 e prot. 73500 del 26.09.2023 per trattare gli argomenti iscritti al seguente **ordine del giorno**:

- **Stato dell'arte abbattimento muro di recinzione ex vivaio Defazio ivi compresa area verde**
- **Aggiornamenti lavori "Scuola Rodari " alla luce degli eventi**
- **Varie ed eventuali**

Presiede la seduta il Presidente Flavio Basile, svolge le funzioni di segretario verbalizzante Claudia Iuliano .
Sona presenti dalle ore 12,02 l'Assessore Lucia Ricatti ,Il tecnico comunale Geometra Giuseppe Dipace

Sono presenti

Componente	Carica	Presente	Assente
Basile Ruggiero Flavio	Presidente	X	
Spinazzola Adelaide	Vice Presidente	X	
Rana Mattia Letizia	Componente	X	
Tupputi Rosa	Componente		X
Ceto Giovanni sostituito da Dibenedetto Giuseppe	Componente	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente della IV Commissione Flavio Basile, alle ore 12,22 dichiara aperta .

Si procede alla discussione del primo punto all'ordine del giorno **"Stato dell'arte abbattimento muro di recinzione ex vivaio Defazio ivi compresa area verde"** ed il presidente chiede all'Assessore ai lavori pubblici di fornire alla commissione dei chiarimenti in merito a quella che è la situazione di detto muro e cosa l'Amministrazione intenda fare.

L'Assessore informa i presenti che l'area dove è presente il muro fa parte di un area che tempo addietro all'incirca vent'anni fa, venne espropriata dal comune per costruire la zona 167 e fu distribuita in lotti fra le imprese che dovevano realizzare i vari complessi abitativi.

L'area doveva essere ceduta senza il muro, il comune autorizzò le imprese ad abbattere il muro ricadente nell'area assegnata e fu stabilito che al termine dei lavori avrebbero fatto i conti , cosa mai avvenuta.

Il muro in questione non ricadeva nell'area di costruzione assegnata, fu pertanto utilizzato come muro di recinzione del cantiere e al termine dei lavori è stato lasciato così come si trova oggi.

Il Geometra Dipace informa i presente chr per abbattere il muro in questione, si è provveduto ad effettuare un computo metrico e la spesa si è quantificata nella somma di circa 60.000 euro più IVA in quanto trattasi di un muro importante sopra elevato con fondazioni ciclopiche; si è pensato di fare una variazione di bilancio per trovare la somma relativa all'abbattimento , e nel frattempo si è proposto all'impresa che ha costruito in loco, (la cooperativa IL GIARDINO) di abbattere il muro compensando le spese di abbattimento con gli oneri di urbanizzazione, visto che la cooperativa doveva ancora versare la somma di 36.000 al comune. A questo punto considerando il notevole risparmio economico, si è proceduto a compilare una determina, ed i lavori di abbattimento del muro sono stati affidati all'impresa della cooperativa . Alla luce di quanto esposto, presumibilmente entro fine ottobre il muro dovrebbe essere abbattuto.

Si precisa inoltre che fu fatta richiesta di preventivo anche a Barsa, ma la stessa applicò una scontistica bassa ed il preventivo non risultò competitivo.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno : **“Aggiornamenti lavori “Scuola Rodari “ alla luce degli eventi “.**

La consiglieria Spinazzola chiede di allegare al presente verbale il verbale trascritto in data 26 settembre in sede di sopralluogo effettuato presso la scuola Rodari .

L'assessore Ricatti precisa che in sede di sopralluogo c/o la scuola Rodari oltre a lei erano presenti i tecnici del Comune, i rappresentanti dai genitori, rappresentanti del corpo docente , l'Assessore alla Pubblica Istruzione e la dirigente scolastica; in quella sede si è stabilito di consentire all'impresa appaltatrice dei lavori di dare un'accelerata a tutti quei lavori che potessero interferire con la presenza dei bambini in modo di far rientrare i bambini il lunedì successivo.

Il tecnico Dipace informa i presenti di ciò che si è verificato il sabato 23 settembre , a causa della pioggia verificatasi nel pomeriggio, si è avuta un'infiltrazione nel giunto sismico e l'acqua è arrivata fino al piano terra , dove ha bagnato le pareti e ,peranto essendo l'impianto elettrico dotato di salvavita, si è avuto il blocco della corrente elettrica.

Il lunedì mattina la dirigente ha chiamato il tecnico lamentando la mancanza di corrente elettrica e lo stesso raccomandandosi di non far entrare nessuno si è recato in loco per effettuare sopralluogo dove ha riscontrato la presenza di acqua distante dal giunto dal quale si era avuta la perdita e si è dedotto che molto probabilmente erano state lasciate delle finestre aperte.

Le aule interessate all'allagamento risultavano essere solo tre contro le 36 aule presenti nel plesso, tuttavia per eccesso di zelo si sono fatte le verifiche in tutte le aule , si è verificato che tutti i quadri elettrici, compresi i quadri generali non hanno avuto problemi , in una parte del blocco del fabbricato erano già state impianta le guaine nuove.

Si è pensato di chiudere la scuola fino a sabato 30 settembre per dare un'accelerata dei lavori da parte dell'impresa consentendole di lavorare ad oltranza dalla mattina alla 7 sino a tarda serata in modo da finire quanto prima i lavori polverosi che avrebbero potuto dare problemi all'utenza scolastica .

Ad oggi restano da finire il blocco palestra e la zona custode, zone che ubicate lontane dalla aule, pertanto il lunedì 2 ottobre, l'utenza scolastica potrà riprendere la normale attività in sicurezza.

Si è chiesto inoltre all'amministrazione , vista la presenza del ponteggio, di ripristinare anche la facciata della scuola e il Comune ad agosto ha concesso un finanziamento di 100.000 euro per i suddetti lavori, importo che l'impresa ha accettato.

Verranno pertanto su tutta la facciata ripristinate le zone ammalorate , verrà inserita una rete metallica , verrà intonacato e successivamente verranno passati due strati di pittura lavabile per esterni.

L'impresa ha comunicato che entro dicembre dovrebbe consegnare la scuola finita.

Il presidente Basile chiede se in fase di stonatura della facciata ci possano essere dei pericoli per l'utenza scolastica, ed il geometra Dipace assicura che tutto il cantiere è in sicurezza in quanto è già stato previsto il nuovo piano di evacuazione e tutte le aree di accesso e di ingresso sono chiuse e perimetrare fino ad un'altezza di due metri e pertanto nessuno può entrare.

Il geometra Dipace invita la Commissione ad effettuare un sopralluogo in loco per verificare di persona quanto esposto.

L'Assessore Ricatti precisa inoltre che l'impresa ha terminato entro il 29 settembre tutti i lavori per cui si eviterà di spostare le aule presso l'altro plesso come stabilito nel verbale del 26 settembre, e da lunedì prossimo si riprenderà normalmente l'attività didattica.

La Commissione stabilisce di effettuare quanto prima un sopralluogo in loco per verificare quanto esposto.

Alle ore 13,05 non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente Flavio Basile, dichiara chiusa l'assemblea.

Si dispone inoltre che il presente verbale venga pubblicato nella pagina istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata ai lavori delle Commissioni Consiliari.

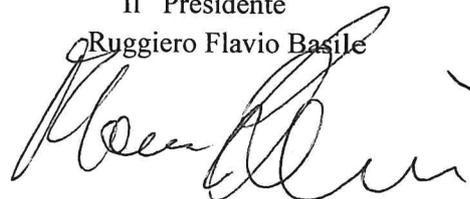
Il Segretario

Claudia Iuliano



Il Presidente

Ruggiero Flavio Basile



Verbale

17.

In data 26 settembre 2023, nell'aulitorium del plesso G. Rodari sono riuniti la dirigente scolastica Prof. Gabriella Petacchio con alcuni docenti: Sguerra Anastasia, Maria Teresa Fiorella e Ventura Barbara, gli assessori Dileo Ricetti, il responsabile delle strutture del centro Prof. Ing. Di Pace Giuseppe e alcuni genitori: Lanotte Concetta, Corvasee Simona, Doronzo Loreolena, Lemacchio Concetta, Tesse Mirrella, Sguerra Veronica, il responsabile delle strutture Geometra Ruggiero Leone e il titolare dell'impresa Srg. Pizzicchio Luigi e il sig. pinto Tecnico Roberto Cannone. Nella seduta ordinaria si è svolto e concluso quanto segue:

- 1) di accogliere al merito e di sospendere le attività obbligatorie fino a venerdì 29 c.m. con ordinamento del Sindaco
- 2) Le attività obbligatorie riprendono regolarmente il 2/10/2023 per tutta

le comunità scolastiche che sarà così
distribuita:

- scuole dell'infanzia tornerà nelle proprie
vie di via Verdi e Donizetti;

- Scuole Primarie: 15 classi di cui
due classi a piano terra, 7 in via
Verdi 1° piano, 6 in via Donizetti 1°
piano. Le restanti 5 classi saranno
temporaneamente ubicate in via
Lanuse per fare ritorno al plesso
Rocconi il 9 ottobre.

Tutto ciò possibile poiché tutte l'area
di via Verdi risulta essere completata
di rifacimento di parapetti e di guaine
inoltre le giornate di sospensione fino
al 29 c.m. consentiranno all'impresa di
completare l'ala Donizetti, relativamente
a parapetti e guaine. Mentre la restante
ala di via Donizetti sarà completata, di
relativamente alle guaine e i parapetti entro
l'8 ottobre. Le restanti lavorazioni, sissanamenti
e tinturestoni delle facciate saranno

C_A669 - C_A669 - 1 - 2023-11-02 - 0084540

completate dall'impresa nel rispetto delle
prescrizioni impartite dagli uffici tecnici
comunali in ossequio alle normative
vigenti e alle clausole contrattuali.

Il tutto nel pieno rispetto e tutela
della salute e incolumità degli

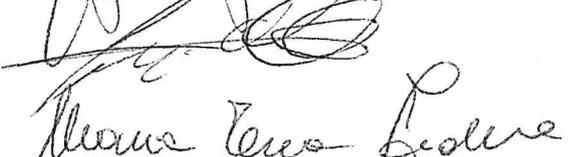
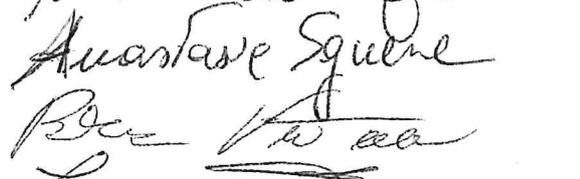
alunni, corpo docente e collaboratori
secolastici. A seguito dei sopralluoghi
effettuati non si rilevano problemi
strutturali con l'aiuto del personale

BARSA - è provveduto a verificare le doghe
che sottosostengono i corridoi.

Le verifiche risultate negative per la
presenza di acqua. Inoltre, si è
provveduto a verificare l'impianto
elettrico generale dello scuola al fine
di scongiurare possibili contatti elettrici
(elettrofuzioni).


Roberto
Gabriele
Teresa
Simone


Carlo
Carlo


Daniela

Maria
Aristide

Riccardo

